

Bambini in ospedale: il ruolo rasserenante della poesia

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Delamerced A, Panicker C, Monteiro K, Chung EY.

Effects of a poetry intervention on emotional wellbeing in hospitalized pediatric patients

Hosp Pediatr. 2021 Mar;11(3):263-269. doi: 10.1542/hpeds.2020-002535

Esplorare gli effetti terapeutici della poesia sulle condizioni emotive dei pazienti pediatrici ricoverati in ospedale: è questo l'obiettivo dello studio di Anna Delamerced e collaboratrici, della Warren Alpert Medical School presso la Brown University di Providence (Rhode Island), Stati Uniti.

Lo studio è stato condotto attraverso:

- su **44 bambini e adolescenti** di età compresa fra gli 8 e i 17 anni;
- sui loro genitori e sulle altre persone che si prendevano cura di loro.

Attraverso il questionario validato "Pediatric Quality of Life Present Functioning Visual Analogue Scales", sono stati misurati **6 sintomi** per ogni partecipante, prima e dopo l'intervento oggetto di esperimento (lettura di poesie ed esercizi scritti):

- paura;
- tristezza;
- rabbia;
- preoccupazione;
- stanchezza;
- dolore.

Questi, in sintesi, i risultati:

- le letture hanno significativamente ridotto 5 dei 6 sintomi presi in considerazione: **paura** (P = .021), **tristezza** (P = .004), **rabbia** (P = .039), **preoccupazione** (P = .041) e **stanchezza** (P < .001);
- anche il **dolore** è diminuito, anche se in misura statisticamente non significativa (P = .092).

Secondo i partecipanti, l'iniziativa:

- ha accresciuto l'**allegria** e il coinvolgimento delle famiglie;
- è stata percepita come **una distrazione positiva**, anche perché si è svolta senza tablet o computer;
- ha aiutato a riflettere e a essere creativi.

I promettenti risultati dello studio costituiscono un buon punto di partenza per future ricerche, che potranno coinvolgere gruppi più ampi in Paesi diversi: la messa a punto di **protocolli condivisi**, che evidenzino anche i generi poetici e gli autori più adatti a questo impiego specifico, potrebbe essere di grande aiuto nell'abbreviare i tempi di degenza e convalescenza, alleggerire il peso delle terapie e ridurre le conseguenze a lungo termine dell'esperienza di malattia e ospedalizzazione.